



Alce Nero
vicini alla tua tribù

Bilancio di Responsabilità Sociale Anno 2017

Sommario	
Parte 1 – Introduzione	3
Introduzione	3
Nota metodologica	3
Parte 2 – Caratteristiche istituzionali ed organizzative	4
Identità di Alce Nero	4
Vision e mission di Alce Nero	4
I nostri Valori di riferimento	4
Storia della cooperativa	5
Settori e recapiti della Cooperativa	7
Territorio di riferimento	8
Assetto istituzionale	8
Assemblea dei Soci	8
Il Consiglio di Amministrazione	9
Il Revisore Contabile	9
Struttura organizzativa	10
Composizione della base sociale	10
Le risorse umane e i volontari	11
Mappa e coinvolgimento degli stakeholders nella gestione	12
Rete di sistema	14
Partecipazioni	14
Rete del terzo settore	14
Rete territoriale	15
Parte 3 – Aree di intervento e risultati raggiunti	18
COOPERATIVA DI TIPO A - Area Socio-Educative	18
Servizio Ad Personam	18
Servizio Prescuola	18
Servizio Extra Scolastici -Doposcuola	18
Servizio Scolastici Accessori – Mensa Servizio di custodia e sorveglianza.	19
Servizio Comunità e Centro Diurno	19
Servizio Assistenza Domiciliare Minori	19
Psicologia Scolastica – Diagnostica Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA)	19
Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)	20
Servizio Assistenti Sociali	20
Centri Ricreativi Estivi Diurni (Cred)	20
Educativa di strada	20

Progetti dell'area socio educativa	21
Housing sociale	22
COOPERATIVA DI TIPO A - Area Migranti	22
Centro di Prima Accoglienza	22
Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS).....	22
Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).....	23
COOPERATIVA DI TIPO B - Area Inserimento Lavorativo.....	24
Introduzione	24
Modalità di inserimento lavorativo	24
Punti vendita.....	25
Parte 4 – Risultati economici ed ambientali.....	27
Risultati economici	27
Riclassificazione a valore aggiunto	27
Indici di Bilancio.....	29
Ammontare del fatturato	29
Analisi principali clienti.....	30
Dati di bilancio e rapporto lavorativo.....	31
Parte 5 – Rischi e prospettive	32

Parte 1 – Introduzione

Introduzione

Con il Bilancio di Responsabilità sociale anno 2017 Alce Nero intende informare gli stakeholders interni ed esterni in merito alle attività svolte e agli obiettivi raggiunti, mettendo in evidenza l'impatto della nostra Cooperativa nel territorio che ha deciso di "abitare".

Il 2017 per Alce Nero è stato un anno di consolidamento e di avvio di studio di nuove strade da imboccare per il futuro.

In particolare la cooperativa ha consolidato le collaborazioni con enti, associazioni e privati permettendo in questo modo una visibilità sul territorio e contribuendo alla crescita della reputazione, bene intangibile, ma assolutamente indispensabile nel mondo del terzo settore.

Alce Nero ha raggiunto a dicembre 2017 il più alto numero di soci della sua storia superando quello già alto dello scorso 2016 e raggiungendo quota 183. Una responsabilità grandissima, anche perché, oltre al numero, i soci di Alce Nero sono caratterizzati sempre più da una molteplicità di culture che obbliga il corpo sociale ad una forte dialettica multiculturale.

Nel 2017 la cooperativa ha raggiunto il più alto valore della produzione di sempre superando i cinque milioni di euro. Tale dato è importante perché obbliga oggi e in un futuro prossimo, a scelte organizzative adeguate alla complessità e dimensione della impresa sociale.

L'augurio è quello di riuscire ad interpretare questa crescita, gestirla e renderla sempre più condivisa con il tessuto sociale dove insiste la cooperativa.

Marco De Pietri
Presidente

Nota metodologica

I riferimenti normativi per la redazione del Bilancio Sociale sono stati:

- la Delibera della Giunta regionale della Lombardia n. 5536 del 10/10/2007 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio entro Luglio 2009 da parte delle Cooperative Sociali iscritte all'albo
- le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit presentato a Febbraio 2010 dalla Agenzia per le onlus

Parte 2 – Caratteristiche istituzionali ed organizzative

Identità di Alce Nero

DENOMINAZIONE	ALCE NERO Società Cooperativa Sociale ONLUS
FORMA GIURIDICA	<i>Società Cooperativa Sociale - MISTA</i>
COSTITUZIONE	<i>Mantova, 27.05.1981</i>
SEDE	<i>Via Leopoldo Camillo Volta 9/A – 46100 Mantova (MN)</i>
RECAPITI TELEFONICI, FAX E MAIL	<i>t. 0376/263627; f. 0376/263531; info@alcenero.org; indirizzo pec: alcenero@legalmail.it</i>
SITO	<i>www.alcenero.org</i>
ISCRIZIONE ALBI	<i>Albo Nazionale Coop. Soc. n° A123583; Albo Regionale della Cooperative Sociali n° 170 Sez. A e n. 928 sez B; R.E.A. (CCIAA di Mantova) n° 148458 del 17.03.'82</i>
CODICE FISCALE/P. IVA	<i>00624460200</i>
CODICI ATECO PRINCIPALI	<i>889900 Servizi educativi, formativi e consulenza educativa 561011 ristorazione con somministrazione</i>

Vision e mission di Alce Nero

La VISION: il mondo che sogniamo e che ci impegniamo a co-costruire ha al suo centro la persona e il suo diritto di crescere e di evolvere. Un'attenzione particolare è dedicata al sostegno alla famiglia, culla delle giovani generazioni e luogo primario da supportare al fine di migliorare il welfare delle persone, con la regia dell'ente locale e insieme alla rete degli enti privati attenti al sociale.

La MISSION: ciò che facciamo per realizzare questo sogno è impegnarci a leggere i bisogni territoriali della famiglia, e dei bambini, ragazzi e giovani, migranti e richiedenti asilo, e a offrire servizi educativi, formativi, turistici, di promozione culturale e sociale e di supporto psicologico, con personale preparato e motivato. In particolare vogliamo focalizzarci su: La famiglia che educa; Le iniziative socio-culturali; Promozione dell'interesse per l'educazione e la cultura; Gestione dei servizi e delle unità d'offerta a prezzi accessibili; Sviluppo e diffusione della cultura della cooperazione; Il territorio e le partnership; l'integrazione delle persone straniere quale processo evolutivo per la nostra società.

I nostri Valori di riferimento

I valori su cui si fonda la Nostra azione e che esprimono la Nostra identità sono:

- **LA PERSONA** ogni persona coinvolta nella Nostra organizzazione è il centro e il fine della Nostra cooperativa
- **LA COMUNITÀ** è il luogo in cui si situa la nostra azione sociale, e che dà senso ed indirizzo al Nostro agire. Quando pensiamo al territorio, abbiamo in mente una vera e propria casa comune, con cittadini attivi e responsabili dello sviluppo collettivo anche attraverso lo strumento della cooperazione sociale. Ciò significa che l'interesse della comunità è più grande e prioritario rispetto al bene dell'organizzazione.
- **LA SUSSIDIARIETÀ** a ogni livello. E' da considerarsi più competente chi è più vicino al problema. Ciò significa valorizzare il punto di vista, permettere l'assunzione di responsabilità, connettere tutte le parti dell'organizzazione in un tutto armonioso e coerente.
- **L'ECONOMIA ETICA** l'utilizzo degli strumenti economici costituisce il modo in cui la cooperazione sociale partecipa alla costruzione del bene comune. L'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie è strumentale e non deve prendere il sopravvento sulla dimensione solidaristica. Scegliere alcuni strumenti finanziari piuttosto che altri ha una sua precisa valenza: la nostra opzione andrà a favore di strumenti di finanza etica.
- **LA COOPERAZIONE** non è semplicemente una veste giuridica, ma un modo di pensare l'organizzazione, un modo di lavorare. Crediamo nel modello cooperativo, che si fonda sulla democrazia, sulla mutualità, sulla dimensione del potere diffuso, sulla possibilità offerta a tutti di sperimentare la compartecipazione all'agire comune.

- **LA QUALITA' DEL LAVORO** il lavoro in cooperativa ha bisogno di riconoscimento e cura costante della qualità e del senso. Ciò significa valorizzare le risorse umane, monitorare come le persone stanno dentro la nostra organizzazione, e rifiutare facili compromessi che potrebbero strumentalizzare "l'essere soci" dei nostri lavoratori.

Storia della cooperativa

1981–1986 Alce Nero nasce a Mantova da un gruppo di persone interessate alle tematiche sociali. Inizialmente gestisce due comunità, con pochi dipendenti e molti volontari. Le assemblee sono rare ma molto partecipate. Nel 1986 aderisce a Confcooperative Mantova

1986-1991 Comincia l'espansione e specializzazione nel campo dei minori, in particolare con Centri di Aggregazione Giovanile, servizi di A.D.M. e molti servizi di animazione estiva. Si riduce il numero dei volontari, aumentano i dipendenti e i nuovi soci sono quasi tutti lavoratori.

1991-1996 Cresce lo spazio per la formazione e la comunicazione. Alce Nero partecipa alla costituzione del Consorzio delle Cooperative Sociali Sol.Co. Mantova, aderisce al Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e diviene Cooperativa di tipo A (legge 381/91). In questi anni comincia a scontrarsi con concorrenti sempre più organizzati e aggressivi e si distanzia da alcuni principi cardini di Sol.Co. Mantova, come territorialità e specializzazione. Nel 1996 vengono persi in rapida successione due servizi importanti. Si apre una crisi economica e politica nella quale l'appoggio di Sol.Co. risulta fondamentale.

1997-2000 Per garantire la sopravvivenza e recuperare la propria identità, la cooperativa consolida le relazioni con Sol.Co. Mantova; sceglie di specializzarsi nei servizi ai minori e prestare maggiore attenzione alla qualità e alla ricerca di alleanze. Si rinnova il CDA.

2001 - 2005 Alce Nero vive un nuovo momento di sviluppo del fatturato, dei servizi e del personale (più di 50 dipendenti). Nascono i primi servizi gestiti direttamente: il Centro Servizi Scuola e Famiglia (CSSF) e la comunità "Ali per Volare" di Quistello, chiusa però dopo soli 2 anni di vita a causa della scarsa sostenibilità economica del progetto. Nel 2004 la Cooperativa si organizza in aree, per dividere le competenze tecniche da quelle politiche. Comincia a realizzare il percorso di spin-off di alcuni servizi, nell'ottica della territorialità e della radicalizzazione nel territorio. Dal 2005 Alce Nero inizia a redigere il Bilancio di Responsabilità Economica Sociale riferito all'esercizio 2004.

2006–2008 Viene potenziata la rete territoriale per aumentare la significatività della presenza sul territorio e si definiscono nuove modalità di promozione e progettazione nella comunità locale. Nel 2007 si registra un indubbio incremento del fatturato e una certa evoluzione nella gestione dei servizi: si comincia a pensare a una trasformazione del Centro Servizi Scuola e Famiglia in condivisione con il Comune di Mantova e la Provincia; le "Attività internazionali" approdano ufficialmente in cooperativa, arricchendola sul versante culturale e progettuale; la Cooperativa si aggiudica la concessione della sponda del Lago Superiore di Mantova, compresa la gestione della Zanzara. Durante il 2008 Alce Nero vive momenti di forte intensità sociale e porta avanti decisioni di importanza strategica: si avvia il nuovo ambito dei servizi scolastici ed estivi; parte l'ufficio progettazione e innovazione in risposta alla crescente necessità di operare attraverso una progettazione finanziata per lo più da fondazioni; si implementa la modalità di programmazione e controllo.

2009-2011 Alce Nero si orienta sempre più ai bisogni della famiglia e al supporto alla coppia nel lavoro educativo. Partecipa attivamente al progetto LabCom rivolto ai giovani mantovani; investe in servizi innovativi come la Zanzara e fa partire una altra esperienza di ristorazione aggregativa a Mantova denominata Il Rifugio. La cooperativa compie investimenti forti che vanno a gravare sulle riserve. La base sociale è impegnata nel lavoro di preparazione del Gruppo Cooperativo Paritetico insieme alla cooperativa Il Giardino dei Bimbi e con Il Segno ONLUS, un nuovo soggetto sociale fondato il 30 ottobre 2009. Il 2010 è l'anno della sperimentazione del nuovo assetto, caratterizzato dalla preparazione e da un lavoro tra i dirigenti delle cooperative. La direzione e coordinamento del Gruppo sono affidati a Il Segno ONLUS. I servizi propri di Alce Nero, così come i clienti e i partner delle iniziative, non variano e la cooperativa si attesta sullo stesso fatturato dell'anno precedente. Si impegnano molte energie nella costruzione del nuovo soggetto unitario e nell'avvio di un percorso di conoscenza tra le basi sociali delle cooperative coinvolte. Nel corso del 2011 tuttavia il cammino verso la fusione tra Alce Nero e Il Giardino dei Bimbi si ferma: in seguito a forti difficoltà economiche e a diversità di culture organizzative, Alce Nero delibera di non continuare l'esperienza del Gruppo cooperativo oltre il 2011.

2012 - 2014. In questi anni l'impegno è volto a riorientare la cooperativa verso nuove strategie. Si ridisegnano i confini di Alce Nero. Le iniziative sono orientate verso la riorganizzazione aziendale, al risanamento economico e al rilancio in nuovi settori. Si ravvisano i primi risultati positivi dati dall'incremento del fatturato grazie ai servizi bar e ristorazione presso i quali fanno esperienze lavorative e di tirocinio giovani svantaggiati e con problemi psicosociali. A dicembre

2013, in seguito a riflessione avviata tempo prima, la cooperativa decide di organizzare i servizi bar e ristorazione in chiave di inserimento lavorativo di persone svantaggiate: lo statuto viene rinnovato e ampliato anche con la possibilità di avviare servizi volti all'inserimento lavorativo. Alce Nero modifica il proprio statuto, diventando così cooperativa mista. Nel 2014 prende avvio l'esperienza della ospitalità dei richiedenti asilo.

2015, anno che ha registrato un forte mutamento dei contorni della Cooperativa: il trasloco della sede operativa e in seguito legale, presso un quartiere della città di Mantova, ha restituito ad Alce Nero una dimensione territoriale che, seppure non ancora raggiunta, determina da una parte una vicinanza dei vertici dell'impresa sociale ai problemi di una comunità e, dall'altra, offre un sostegno fattivo ad un quartiere attraverso la propria presenza. Nel 2015 inoltre, l'investimento nella costruzione di un know-how e di una equipe specializzata per l'integrazione e l'ospitalità dei richiedenti protezione internazionale, ha permesso alla cooperativa di aumentare in maniera importante il numero degli ospiti migranti presso le proprie strutture portando a circa 200 i posti a disposizione.

L'attenzione educativa, oltre che nell'approccio alla gestione dei servizi, è rimasta un punto di riferimento operativo ed ha visto la sostanziale tenuta dei servizi presso le scuole, i comuni e gli altri enti privati. Abbiamo vinto importanti gare d'appalto e sono stati avviati progetti innovativi di stampo educativo che confermano la capacità e referenzialità della Cooperativa presso il territorio mantovano. Nasce inoltre, anche se ancora non sviluppato, il centro per l'età evolutiva specializzato in disturbi specifici dell'apprendimento.

Il settore dell'inserimento lavorativo, oltre agli spazi di lavoro offerti agli svantaggiati (presso Rifugio, Drasso Park e Zanzara) ha continuato ad operare nell'ambito dell'orientamento e dei tirocini, specialmente dei giovani, attraverso l'ufficio della mobilità internazionale e degli informagiovani gestiti in appalto.

2016. Lo scorso anno si pone in continuità strutturale con il precedente e in netta implementazione del fatturato delle tre direzioni aziendali operative rispetto al 2015. In fatti l'area Immigrazione aumenta la propria capacità di ospitalità, offrendo alla prefettura, tramite il consorzio solco, una maggiore copertura di posti per i migranti che in numero sempre maggiore raggiunge la nostra penisola. Questo si traduce in assunzione di nuovo personale sull partita, redazione di un progetto di ospitalità molto articolato che vedrà nel 2017 la sua piena attuazione, aumento considerevole del fatturato della direzione migranti. L'area Socio Educativa, seppure in continuità, implementa la presenza dei servizi della cooperativa nei distretti di Guidizzolo e di Ostiglia: i servizi offerti riguardano l'animazione, l'assistenza domiciliare e quella scolastica. Nel comune di Ostiglia si avviano sperimentazioni legate all'educativa di strada. Da notare che il nuovo codice degli appalti che entra in vigore in questo anno, impone all'area una riflessione in quanto le logiche fino ad ora seguite sono fortemente messe in discussione. Il 2017 sarà l'anno utile alla messa in opera di un nuovo modo di approcciare gli appalti. Da ultimo l'inserimento lavorativo vede la strutturazione di progettualità individuale dei lavoratori svantaggiati che possono contare su una figura dedicata all'inserimento lavorativo (RIL). Anche il fatturato dell'area, seppure con marginalità nulle o, peggio, con perdite di gestione, cresce in percentuale rispetto all'anno prima.

2017. L'anno trascorso si è caratterizzato da un consolidamento delle posizioni raggiunte, sia in termini di servizi, sia in termini di fatturato. Il consolidamento ha riguardato l'area socio educativa che ha mantenuto i servizi nella provincia mantovane e in particolar modo nei distretti di Mantova, Ostiglia e Guidizzolo. È da notare l'incremento dei clienti presso il servizio per l'età evolutiva nato lo scorso anno presso la sede di via Volta e rivolto ai bambini affetti da DSA in particolare. L'area immigrazione ha incrementato seppure di poco il numero degli ospiti e di conseguenza degli addetti. Il progetto tecnico operativo si è raffinato ed ora, anche grazie l'avvio di due settori a supporto (ufficio acquisti e servizio manutenzioni) l'offerta della ospitalità e della integrazione è di sicuro buon livello. L'area dell'inserimento lavorativo ha visto un deciso incremento con le tre location de la Zanzara, Il Rifugio e il Drasso Park. L'inserimento con varie tipologie di contratto delle persone con svantaggio ha superato di molto i risultati del 2016.

Settori e recapiti della Cooperativa

COOP DI TIPO A Area socio-educativa	Indirizzi
Servizio ad personam, prescuola e scolastici accessori	c/o Sede Legale via Leopoldo Camillo Volta 9/A Mantova
Servizio Adm	
Servizio Psicologia Scolastica	
Servizio Centri Ricreativi Estivi Diurni (CRED)	
Servizio Assistenti Sociali	
Servizio Centro Specialistico	
Servizi di Progettazione	
Servizio C.A.G.	Via Volta 9/A Mantova
Servizio C.A.G	Viale Lombardia Mantova
Servizio C.A.G	Via Meucci 1 Marmirolo (MN)
Servizio C.A.G	Via San Martino e Solferino 40 Ponti Sul Mincio
Servizio C.A.G e Doposcuola	Via Custoza 6 Volta Mantovana (MN)
Servizio Doposcuola	Via Roma 10, Bagnolo San Vito (MN)
Servizio Doposcuola	c/o Scuola Materna Treves c/o Scuola Primaria Sant'Antonio c/o Drasso Park a Porto Mantovano (MN)
Servizio Doposcuola	c/o Scuola Primaria Marmirolo (MN)
Servizio Ludoteca e Doposcuola	Via Ripa 2 Borgovirgilio (MN)
Housing sociale	c/o Sede Legale via Leopoldo Camillo Volta 9/A Mantova
Informagiovani di San Giorgio	c/o il Centro Culturale Frida Kahlo in via F.Kahlo San Giorgio (MN)
Informagiovani di Ostiglia	c/o Palazzo Foglia Sede Comunale Piazza Cornelio Ostiglia (MN)
Informagiovani di Curtatone	c/o Sede Comunale Piazza Corte Spagnola 3 Curtatone (MN)

COOP DI TIPO A Area Migranti	Indirizzi
Centri di accoglienza straordinaria (CAS) c/o Hotel Margot	Via Tazzoli 34 Canneto S/Oglio (MN)
CAS di Pietole	Via Piloni 5/G Borgovirgilio (MN)
CAS Hotel California	Via Viazzuolo 20 Ostiglia (MN)
CAS 4venti	Via Pilla 43Curtatone (MN)
CAS Villa Saviola (fino al 30 Novembre 2017)	Via Trento 47/49 Motteggiana (MN)
CAS Via Cisa	SS Cisa 118 Porto Mantovano (MN)
CAS Piazza Giotto	Piazza Giotto 1 San Giorgio (MN)
CAS San Pietro (fino al 1 Luglio 2017)	Vicolo San Paolo 4 Mantova (MN)
CAS di Pozzolo (fino al 1 Luglio 2017)	Strada Boschi 12 Marmirolo (MN)
CAS Castelbelforte	Via Galilei snc Castelbelforte (MN)
CAS San Michele	Strada Rasega 5 Marcaria (MN)
CAS Hotel Garo'	Via Romana Zaita 16/18 Bagnolo San Vito (MN)
CAS Quingentole (dal 22 Agosto 2017)	Via Mazzini 16 Quingentole (MN)
CAS Sabbioneta (dal 19 Dicembre 2017)	Via De Gasperi 2 Sabbioneta (MN)
CAS Minori Stranieri Non Accompagnati	Via Vivanti 3 Mantova Formigosa (MN)

COOP DI TIPO B Area Inserimento Lavorativo	Indirizzi
Zanzara	Giardini Andrea Barbato 2 Mantova
Drasso Park (e Scuola di Musica)	Piazza del Donatore 1 Porto Mantovano (MN)
Il Rifugio	Lungolago dell'Arlecchino 4 Mantova

Territorio di riferimento

Principio fondante delle Cooperative è la territorialità, Alce Nero ha scelto di “abitare” la provincia di Mantova (nei suoi 6 distretti Asl) accrescendo il potenziale sia della stessa Cooperativa sia del territorio.

Assetto istituzionale

Assemblea dei Soci

Come da statuto è di competenza dell'Assemblea dei Soci:

- approvare il bilancio, la distribuzione degli utili e la ripartizione dei ristorni;
- deliberare il numero dei Consiglieri, nominare gli Amministratori;
- nominare nei casi previsti i Sindaci ed il Presidente del Collegio Sindacale o dell'organo di controllo contabile;
- determinare il compenso per Amministratori, Sindaci e Revisore;
- modificare in modo sostanziale l'oggetto sociale nell'atto costitutivo o i diritti dei soci;
- decidere di aderire a gruppi paritetici;
- emanare regolamenti interni e altri oggetti attinenti alla gestione della società, nonché deliberare sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci, e impartire, se richieste, direttive di gestione agli amministratori;
- deliberare all'occorrenza un piano di crisi aziendale, con le relative forme di apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché in presenza delle condizioni di legge, il programma di mobilità.

Le assemblee nel 2017 hanno avuto regolare svolgimento ed hanno trattato i temi descritti nella tabella sottostante:

DATA	N° SOCI PRESENTI E DELEGANTI	ARGOMENTO DELLE DELIBERE
29.05.2017	42	<ul style="list-style-type: none">• Lettura, discussione ed approvazione del Regolamento sui ristorni• Delibera relativa al compenso per gli amministratori della Cooperativa Alce Nero• Revisione regolamento prestito sociale
29.05.2017	42	<ul style="list-style-type: none">• Per quanto previsto all'art.2364 comma 1 sub 1 del CC con particolare riguardo all'approvazione di bilancio relativo all'esercizio al 31.12.2016 in tutti i documenti che lo compongono, deliberazione relativa alla destinazione dell'utile• Deliberazione ed approvazione di eventuale erogazione dei ristorni• Approvazione del bilancio sociale relativo all'esercizio al 31.12.2016
13.07.2017	35	<ul style="list-style-type: none">• Lettura ed approvazione del bilancio di responsabilità sociale 2016
18.12.2017	49	<ul style="list-style-type: none">• Approvazione regolamento soci• Comunicazioni relative a: avvio adozione Organismo di Vigilanza Legge 231/01; presentazione della mutua ai sensi del CCNL delle coop sociali• Varie ed eventuali

Il Consiglio di Amministrazione

Sono di competenza degli Amministratori sia la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa, sia la funzione di pianificazione, attuazione e verifica. Il CDA in carica dal 23.05.2016 è composto da 7 membri (due in aggiunta al precedente consiglio):

Nome e Cognome	Carica	Socio dal	Ruolo in cooperativa	Compenso
De Pietri Marco	Presidente	1997	Direttore generale e Direttore di Area	150 euro gettone
Bevilacqua Evita	Vice Presidente	2004	Direttore di Area	150 euro gettone
Colombo Matteo	Consigliere	1998	Coordinatore	150 euro gettone
Colombo Mauro	Consigliere	2004	Direttore di Area	150 euro gettone
Ronconi Cristina	Consigliere	2007	Coordinatrice	150 euro gettone
Montanari Elisa	Consigliere	2008	Educatrice	150 euro gettone
Scapini Luca	Consigliere	2013	Coordinatore	150 euro gettone

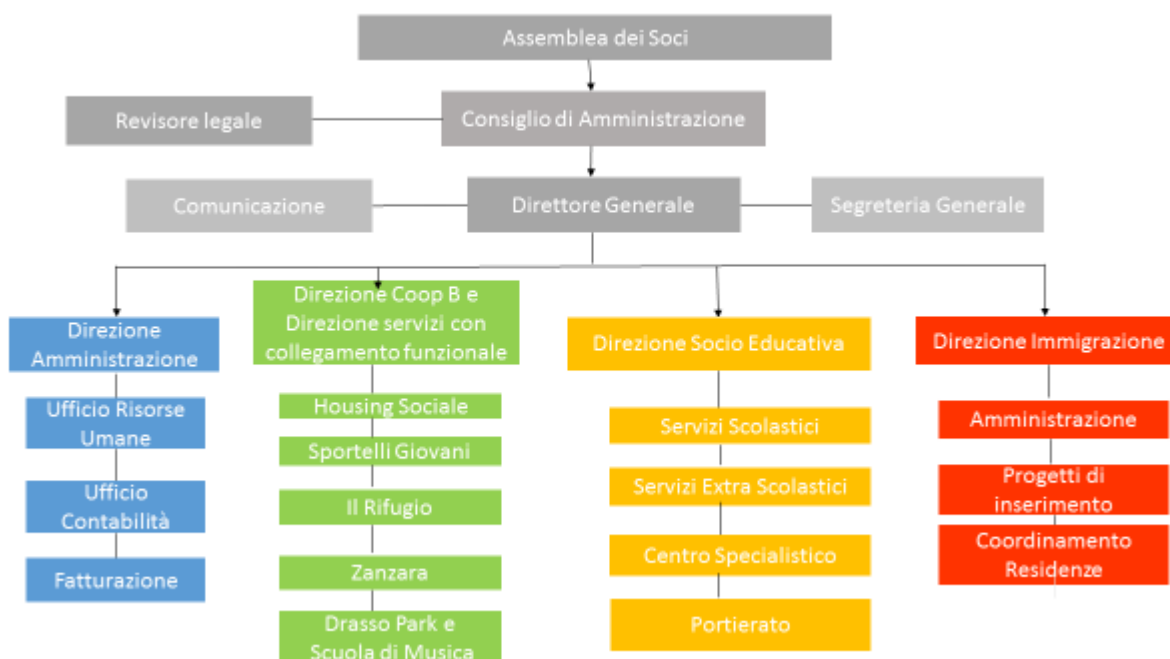
Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2017 si è riunito 23 volte, e ha trattato argomenti inerenti i soci, la gestione del personale, le relazioni sull'andamento delle direzioni, il controllo di gestione e finanziario, l'avvio nuovo servizi, la legge 231, la revisione regolamento prestiti soci, la proposta di regolamento dei ristori, la costituzione di Ati, la proposta di fusione con il Segno e la relazione della visita ispettiva della Guardia di Finanza.

Il Revisore Contabile

L'assemblea in data 23.05.2016 ha approvato la nomina del revisore cui spetta il controllo contabile e di bilancio, come da tabella:

Nome e Cognome	Carica	Nomina e Scadenza	Compenso
Elvira Mengazzoli	Revisore Legale	Nominato il 23.05.2016 Scadenza 3 anni	3.500 euro annui

Struttura organizzativa

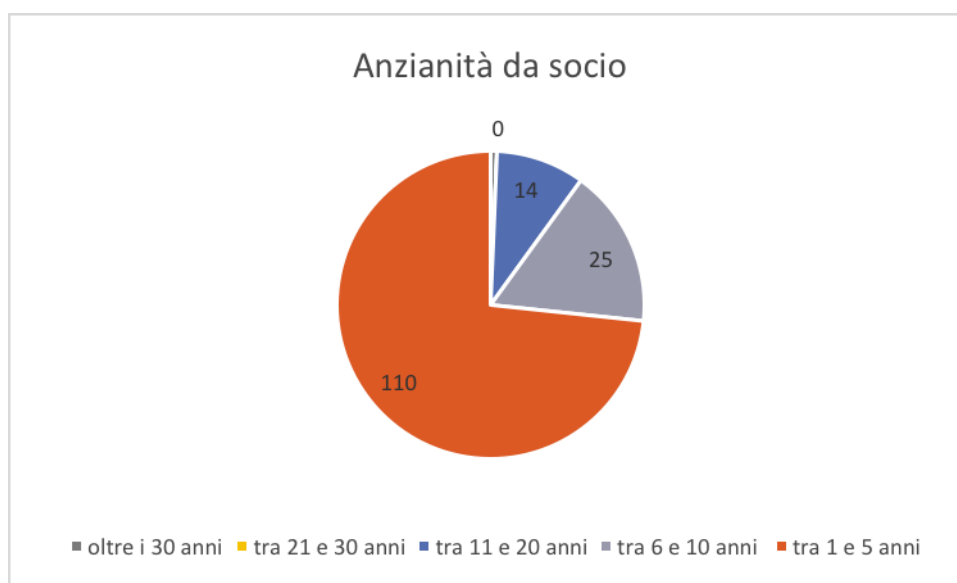


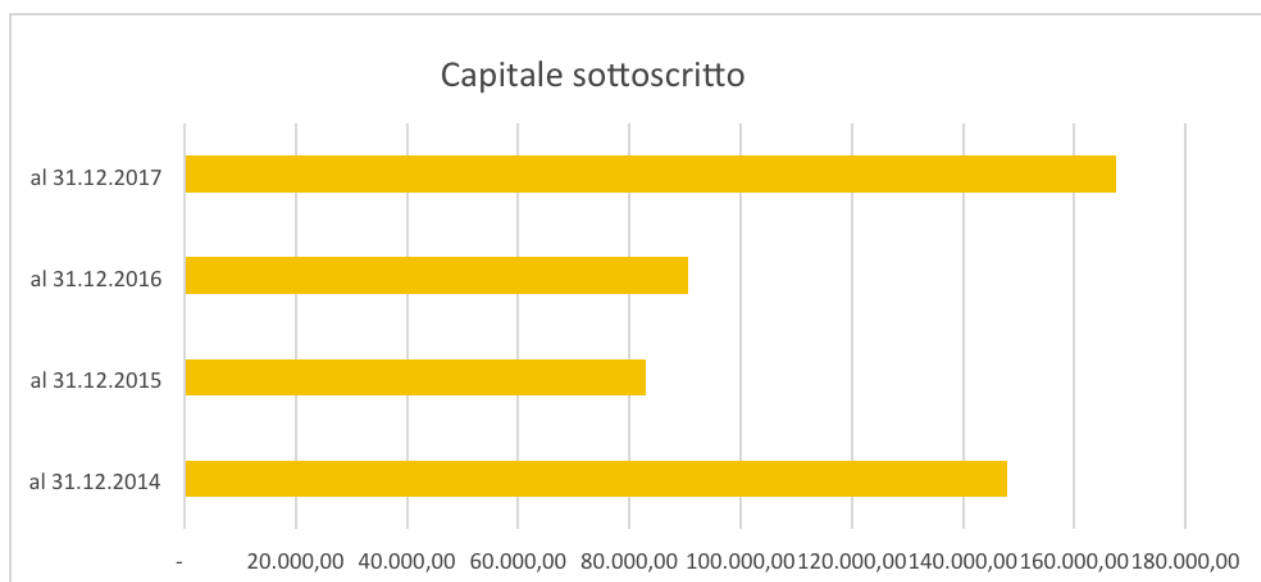
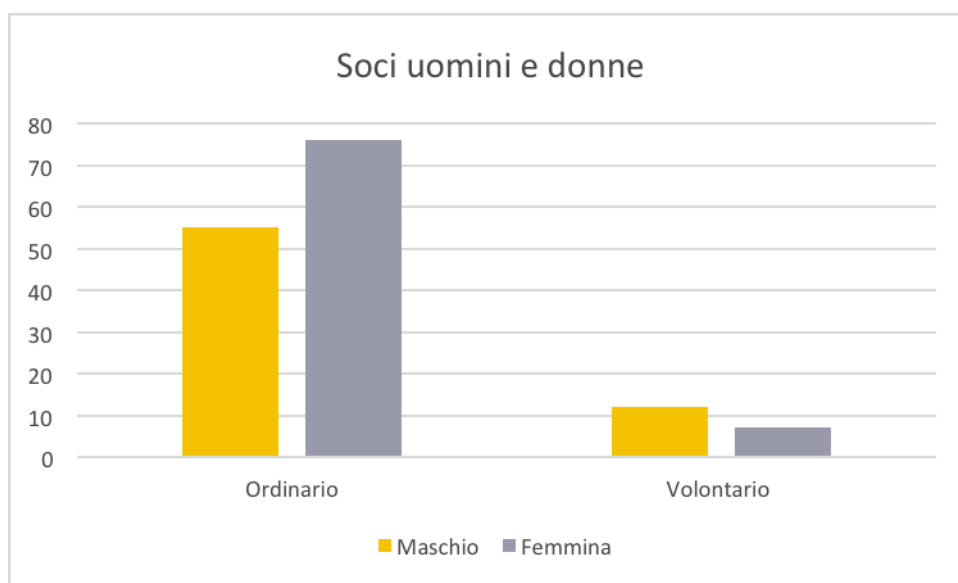
Composizione della base sociale

Come si evince dai grafici l'assemblea dei soci di Alce Nero è prevalentemente costituita da soci:

- con una anzianità di iscrizione compresa tra 1 e 5 anni, questo in parte dovuto anche alla crescita dei vari servizi della Cooperativa negli ultimi anni
- prevalentemente lavoratori
- da soci femmine in particolare nell'area socio-educativa.

Il capitale sociale ha fatto registrare un incremento portandosi ai valori massimi storici di Alce Nero superando i 167 mila euro.





Le risorse umane e i volontari

Durante il 2017 la cooperativa ha beneficiato del lavoro, retribuito o gratuito, come da tabella riassuntiva:

TABELLA RIASSUNTIVA					
			Tot	Soci	non soci
n° dipendenti e collaboratori	dipendenti	203	206	151	52
	collaboratori	3		2	1
n° volontari e tirocinanti	volontari	104	129	27	33
	tirocinanti	18		3	21
	tirocinanti invio	7		0	1
totale risorse umane			335	183	108

Mappa e coinvolgimento degli stakeholders nella gestione

Stakeholders Interni	N	Tipo di relazione	Attesa informativa	Modalità di coinvolgimento
Soci Lavoratori e Volontari	226	Corresponsabilità Quota sociale	Significato dell'essere socio Conoscere i servizi della Cooperativa Obiettivi aziendali Partecipazione attiva ai servizi della Cooperativa	Assemblee Bilancio sociale ed economico Statuto Regolamento interno
Altre Risorse Umane (Dipendenti, collaboratori e tirocinanti)	24	Contratto di lavoro, di collaborazione e/o convenzione di tirocinio	Tipologia dei contratti applicati Tipologia dei contratti con i committenti Standard contrattuali Informazioni sulla Cooperativa Risultati raggiunti	Carta dei servizi Regolamento interno Piano di formazione Colloqui con il Resp. di Area
Volontari	39	Collaborazione e condivisione della mission della Cooperativa	Conoscenza dei servizi Collaborazione nella realizzazione degli obiettivi comuni	Bilancio sociale Carta del servizio Scambio reciproco
Stakeholders Esterni	N	Tipo di relazione	Attesa informativa	Modalità di coinvolgimento
Pubblica Amministrazione, Istituti Scolastici e Clienti Privati	831	Convenzioni Contratto d'appalto	Identità della Cooperativa Modalità di gestione dei servizi Risultati Rispetto delle normative Livello di professionalità Rispetto debito informativo Coinvolgimento della comunità locale Possibilità di collaborazione alla realizzazione di progetti Capacità di rispondere ai bisogni del territorio	Bilancio sociale Bilancio d'esercizio Carta dei servizi Relazioni come da contratti/convenzioni in merito ai singoli servizi Regolamento dei servizi Progetti educativi Programmazione degli interventi Incontri di verifica Incontri di programmazione
Fornitori	43	Contratti per fornitura di beni e servizi	Adempimento degli obblighi contrattuali	Accordi
Istituti di credito	8	Contratto di mutuo o finanziamento Contratto di fornitura di servizi e gestione del credito	Solvibilità e solidità della Cooperativa	Bilancio economico e sociale
Centrale di Cooperativa, Consorzi e Cooperative	7	Soci e rapporti imprenditoriali Contratti di servizio Consulenze	Condivisione strategica Condivisione e collaborazione alla realizzazione degli obiettivi comuni Adempimento degli obblighi contrattuali	Bilancio di esercizio Bilancio sociale Accordi

Stakeholder Esterni sui servizi	N.	Tipo di relazione	Attesa informativa	Modalità di coinvolgimento
Area Socio Educativa				
Minori e Famiglie servizi Ad personam	263	Intervento educativo e/o di supporto Sostegno alle famiglie Convenzioni/contratti	Servizi adeguati al bisogno Offerta educativa Professionalità ed esperienza	Progetti educativi Bilancio sociale
Prescuola	295			
Minori e Famiglie servizio Doposcuola	136			
Servizi Scolastici Accessori - Mensa	142			
Minori e famiglie servizio comunità e centri diurni	19			
Minori e Famiglie servizio Assistenza Domiciliare Minori	126			
Minori e Famiglie servizio Psicologia scolastica	34			
Minori e Famiglie servizio C.A.G. e Ludoteche	456			
Minori e famiglie servizio Assistenti Sociali	/			
Centri Ricreativi Estivi Diurni (CRED)	547			
Educativa Di Strada	400			
Minori e famiglie coinvolti nei Progetti	735			
Ospiti Housing Sociale		Offerta abitazione temporanea a costi al di sotto del mercato	Servizi di ricerca lavoro e abitazione stabile	Incontri con assistente social, resp cooperativa e sportello lavoro della cooperativa
Area Migranti				
Migranti	214	Ospitalità, accompagnamento interculturale e attività di integrazione	Benessere quotidiano e supporto legale della richiesta di protezione internazionale	Organizzazione condivisa della giornata presso le comunità di accoglienza richiedenti asilo finalizzata all'autonomia individuale

Rete di sistema

Partecipazioni

La dimensione territoriale di Alce Nero è frutto di un processo intenzionale che si è sviluppato intorno alla capacità di combinare sistemi di relazione di tipo informale con relazioni formali che hanno coinvolto soggetti istituzionali. In particolare la nostra rete è formata da altre imprese sociali, a cui siamo legati da vincoli di appartenenza e di interesse imprenditoriale. Alce Nero partecipa in altre 7 imprese, per un totale di € **110.702,00**

PARTECIPATA	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE
Il Segno Onlus	€ 90.000
Sol.Co. Mantova	€ 13.428
CGM Finance	€ 1.549
Consorzio Solco Trasporti	€ 3.594
Banca Sviluppo	€ 27
ConfCooperfidi	€ 103
Il Giardino dei Bimbi	€ 2.000
Totale	€ 110.702

Rete del terzo settore

SOL.CO. MANTOVA e COOPERATIVE ASSOCIATE

Alce Nero è socia fondatrice del Consorzio di Cooperative Sociali Sol.Co Mantova, che vede nella propria compagine ventuno cooperative, sia di tipo A che B, che si occupano di disabilità, psichiatria, minori e lavoro. **La rete tra queste organizzazioni non è solamente di tipo formale ma si sostanzia in una concreta collaborazione per nuove progettazioni, chiusura di filiera di servizi, reciproci invii sulla base delle singole competenze.** Tutte le cooperative sono fortemente radicate sul territorio e ognuna di esse ha un proprio patrimonio relazionale ed esperienziale che per espresso vincolo istituzionale sono tenute a mettere in comune con le altre socie. Oltre alle singole azioni, ci sono esperienze progettuali che vedono le cooperative unirsi per dar vita a **servizi innovativi**. Sono nati così l'accreditamento Regionale per la **diagnostica dei disturbi dell'apprendimento**, a cui ogni organizzazione ha poi aggiunto le proprie capacità riabilitative. Le sedi di erogazione del servizio sono a Mantova (Alce nero), Roverbella (Quercia), Castelgoffredo (Archè), Gonzaga (Tante Tinte). Altra esperienza analoga è stata la costituzione dello **"spazio autismo"**, servizio specialistico psico educativo di trattamento della sindrome dello spettro autistico. Psicologi ed educatori di tutte le cooperative di minori e disabili si sono unite per offrire capillarmente sul territorio ed a domicilio servizi alle famiglie con bimbi autistici. Le più vicine a Marmirolo sono Quercia a Roverbella, Fior di Loto a Mantova ed Alce Nero, che accoglie presso la propria sede la sede operativa dello spazio autismo. Alce Nero e Sol.co Mantova hanno sviluppato una progettualità congiunta per l'erogazione dei **servizi dell'area migranti**. Il Consorzio è inoltre ente formatore e Alce Nero partecipa stabilmente al tavolo di coordinamento con le altre cooperative.

All'interno della partecipazione consortile si devono leggere le partecipazioni che Alce Nero detiene presso le consorziate **Il Giardino dei Bimbi e Sol.Co Trasporti**. Con queste due cooperative, in un disegno consortile di supporto e rilancio, vi è un rapporto che si sostanzia in supporto progettuale relativamente ai servizi di tipo educativo per Il Giardino dei Bimbi; con sol.co trasporti, oltre ad un supporto economico volto al rilancio della cooperativa, da alcuni anni vi è un rapporto di fornitura dei servizi di mobilità per i migranti.

Il Segno Onlus, nato ormai 6 anni fa per agevolare la fusione di Alce Nero e Giardino dei Bimbi, vede una partecipazione consistente di Alce Nero che, in vista di una ormai imminente fusione, mantiene il suo impegno finanziario ancora per un anno prima dell'incorporazione.

CONSORZIO CGM

Nel 2005 nasce il Gruppo Cooperativo Paritetico CGM, di cui il Consorzio Gino Mattarelli assume la funzione di capogruppo, e che comprende 5 società di filiera. CGM dal 1987 ha il ruolo principale di supportare su tutto il territorio nazionale l'azione delle reti consortili territoriali (tra cui Sol.Co. Mantova). CGM aderisce a Federsolidarietà, la Federazione delle Cooperative Sociali di Confcooperative, e si riconosce nel Forum Permanente del Terzo Settore.

CONFCOOPERATIVE LOMBARDIA

È una struttura territoriale di Confcooperative, la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali. Associa circa 3000 cooperative operanti nei diversi settori. In Lombardia, Confcooperative è articolata in 10 Unioni Provinciali e/o Interprovinciali, con sede presso i capoluoghi delle varie province lombarde e in 7 Federazioni regionali di settore. Alce Nero si affida alla sede di Mantova per il servizio paghe e la gestione del personale.

Rete territoriale

ENTI LOCALI (piani di zona)

La cooperativa partecipa attivamente alla progettazione sociale dei piani di zona e dei comuni presso i quali è presente con servizi ai privati e con servizi erogati per conto della pubblica amministrazione. Nel 2016 in particolare con il distretto di Mantova, Alce Nero ha avviato progetti inerenti alla gestione di servizi per migranti, di supporto alla tutela minori, ed è presente in progetti di apia partnership pubblica e privata sempre nell'ambito socio educativo

PREFETTURA e QUESTURA

Con la Prefettura e la Questura, oltre che con le altre forze dell'ordine territoriali, gli operatori legati ai servizi per i richiedenti asilo, si stanno attivando reti forti di interazione e collaborazione volti al miglior svolgimento delle attività di indagine per l'ottenimento delle protezioni politiche o umanitarie.

ATS VALPADANA

Alce Nero gestisce la presa in carico dei titolari di voucher per l'autismo e il disagio giovanile (DGR 7060) tramite il general contractor con Solco Mantova.

CONSULTORI DI MANTOVA, GOITO e ROVERBELLA

SERD DI CASTIGLIONE D/S, MANTOVA e OSTIGLIA

CENTRO PSICO-SOCIALE DI MANTOVA

TUTELE MINORI DI TUTTI I PIANI DI ZONA MANTOVANI

La Cooperativa è coinvolta negli interventi di equipe disciplinare per i servizi Penale Minori, Adm e Ad personam.

UONPIA DI MANTOVA, CASTIGLIONE E SUZZARA

Alce Nero vanta anche una collaborazione ormai ultradecennale con l'UONPIA di Mantova per gli innumerevoli casi di bambini e ragazzi in ad personam e ADM negli anni, seguiti anche da questo servizio specialistico. A questo canale, si aggiungono l'esperienza dello "spazio autismo" del Consorzio Sol.co, quella sui DSA. Non ultima l'esperienza sui voucher "disagio giovanile" della DGR 7060, gestiti in buona parte in stretta collaborazione con la neuropsichiatria, in quanto spesso ente segnalante. Aggiungiamo anche che Alce Nero è coinvolto nella gestione di alcuni casi seguiti dalla Neuropsichiatria su loro espresso mandato diretto, attraverso il contratto che l'ATS ha in essere con la coop. Ippogrifo, nostra consociata, accreditata presso Regione Lombardia come struttura socio-sanitaria.

CSVM

Alce Nero ha contribuito alla realizzazione delle serate informativo-divulgative rivolte alla popolazione e alle associazioni di volontariato associate al CSVM sul tema della giustizia riparativa.

CARITAS DI MANTOVA

ARCI DALLO' DI CASTIGLIONE D/S. per l'inserimento di ragazzi in messa alla prova

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DI TAMBURELLO DI VOLTA MANTOVANA per l'inserimento di ragazzi in messa alla prova

ASSOCIAZIONE LIBERA

Le Associazioni accolgono ragazzi in messa alla prova per attività di volontariato all'interno dei progetti di recupero.

VIGILI DI QUARTIERE E ASSISTENTI SOCIALI DEL COMUNE DI MANTOVA

La Cooperativa, in forza del contratto di concessione del centro educativo di via Volta, mette a disposizione un ufficio, all'interno della propria sede, in uso ai vigili di quartiere ed alle assistenti sociali negli orari e nei modi prestabiliti.

AUG - ALTRIMENTIE'UGUALE

Alce Nero collabora nella co-progettazione e nell'erogazione di interventi educativi e didattici a favore di bambini e ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie.

ISTITUTO FDE/ASSOCIAZIONE LIBRA

La Cooperativa affida la verifica sull'efficacia del progetto Penale Minori all'Istituto FDE, mentre accogliamo adulti per i lavori di pubblica utilità in collaborazione con l'Associazione Libra.

SEGNI DI INFANZIA

La Cooperativa nel 2017 ha continuato la collaborazione e la condivisione degli spazi per le attività relative alla manifestazione annuale "Segni New Generations Festival".

Alce Nero inoltre partecipa in qualità di partner al progetto "Epicentro Culturale" per il periodo 2015-2018 nel quartiere Valletta Valsecchi, attraverso azioni di coordinamento, laboratori e l'organizzazione della "Festa di inverno".

BIBLIOTECA GINO BARATTA

I bambini della LudARTeca hanno assistito alle giornate di lettura animata ed ai laboratori organizzati presso la Biblioteca Gino Baratta.

ARCI FUZZY DI MANTOVA

Quest'anno le operatrici della LudARTeca e del Portierato Sociale hanno collaborato alla realizzazione dei momenti di animazione del quartiere in collaborazione con il Fuzzy. Sono state organizzate feste che hanno visto la partecipazione di almeno 600 persone.

RETE LUNETTA – COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI

Il Cag di Lunetta ospita nei propri spazi e collabora alla realizzazione della programmazione delle attività di animazione socio-culturale del quartiere in particolare in quelle rivolte ai bambini.

UISP DEL QUARTIERE DI LUNETTA

I volontari dell'Associazione partecipano alle attività promosse presso il Cag di Lunetta quali ad esempio letture animate, tombola coi nonni.

PARROCCHIA DI LUNETTA -FRASSINE

È attiva una collaborazione nel servizio doposcuola.

ASSOCIAZIONE PANGEA.

L'associazione collabora alla buona riuscita dei percorsi di inserimento sociale e di messa alla prova della cooperativa.

ASSOCIAZIONE LA ROCCA DI BORGOVIRGILIO

L'associazione provvede al trasporto dei ragazzi frequentanti il doposcuola di Borgo Virgilio località di Borgoforte.

ASSOCIAZIONE TEAM OSTIGLIESE PROGETTI (TOP)

L'associazione TOP ha come scopo lo sviluppo di servizi ludico-ricreativi, formativi e informativi, sociali, artistici e sportivi, rivolti alla popolazione giovanile nel territorio del basso mantovano. Alce Nero stringe la sua collaborazione in forza del progetto di Educativa di strada con il Comune di Ostiglia.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GOITO VOLLEY

Ogni settimana durante il Cred Estivo di Goito un allenatore volontario organizza e partecipa agli incontri di beach volley presso la piscina.

ASSOCIAZIONE SCUOLA SENZA FRONTIERE

Per valutazioni socio-educative il servizio di accoglienza straordinaria per i minori ha collaborato con l'Associazione per l'erogazione di servizi di alfabetizzazione.

ASSOCIAZIONI SAN GIORGIO SOLIDALE

La Cooperativa ha avviato un rapporto di collaborazione con la Consulta delle Associazioni del territorio San Giorgio Solidale finalizzata al coinvolgimento degli ospiti dell'area migranti in progetti di solidarietà e di integrazione sociale. Inoltre abbiamo coinvolto i nostri ospiti in un progetto con la squadra di calcio della Union Team che concede in uso il campo sportivo in cambio di una collaborazione sulla pulizia dell'impianto.

PORTO MANTOVANO SOLIDALE

La Cooperativa ha attivato un progetto di orto sociale inserendosi in una iniziativa patrocinata dalla Consulta delle Associazioni rivolta primariamente a persone a rischio di esclusione sociale.

ASSOCIAZIONE CALCIO LUNETTA, ASSOCIAZIONE CALCIO PORTO MANTOVANO, ASSOCIAZIONE CALCIO BAGNOLO SAN VITO, ASSOCIAZIONE FOOTBALL AMERICANO PORTO MANTOVANO

La Cooperativa ha collaborato in progetti sul territorio finalizzati all'integrazione dei propri ospiti.

Parte 3 – Aree di intervento e risultati raggiunti

COOPERATIVA DI TIPO A - Area Socio-Educativa

Servizio Ad Personam

Il servizio è finalizzato a supportare il minore in difficoltà (cognitiva, comportamentale, od altro) ed a facilitare l'instaurarsi di relazioni positive tra il bimbo seguito e la classe di appartenenza. Inoltre, collabora alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) ed al raggiungimento degli obiettivi didattici, se orientati e funzionali all'obiettivo principale della socializzazione e della relazione.

Committente	N. utenti	N. operatori
I.C. BORGO VIRGILIO - BAGNOLO SAN VITO	2	2
I.C. CASTELDARIO - RONCOFERRARO	20	6
I.C. DEL PO	3	1
I.C. PORTO MANTOVANO	81	9
BORGO VIRGILIO	18	3
NOVELLARA AD PERSONAM	1	1
PORTO MANTOVANO	34	24
POZZO D'ADDA	1	1
ISTITUTO REDENTORE	2	1
REGGIOLO AD PERSONAM	1	1
REVERE ASS. SCOL.	4	1
UNIONE COLLI MORENICI - PONTI SUL MINCIO	9	4
UNIONE DEI COLLI MANTOVANI -VOLTA MANTOVANA	18	4

Servizio Prescuola

Servizio di conciliazione e sorveglianza per famiglie e supporto didattico educativo ai loro figli. Il servizio si svolge in genere dalle 7,20 fino all'inizio delle lezioni del mattino. I bambini sono impegnati in giochi tranquilli di gruppo, attività creative, da concludersi settimana per settimana. Gli operatori lavorano da soli o in coppia. Si predilige nella selezione, prioritariamente educatori con incarichi ad personam dello stesso istituto, eventualmente affiancati da giovani neoassunti. Il servizio si svolge prevalentemente in scuole dell'infanzia e primaria di primo grado. In quest'ultimo caso, i bambini vengono suddivisi ulteriormente per fascia d'età.

Committente	N. utenti	N. operatori
BAGNOLO	40	3
BAGNOLO (San Biagio)	25	1
BORGOVIRGILIO	77	4
PORTO MANTOVANO	153	11

Servizio Extra Scolastici -Doposcuola

Servizio di conciliazione per famiglie e supporto didattico educativo ai loro figli. I doposcuola si configurano come servizi con utenza eterogenea. Si va dal doposcuola di supporto didattico specialistico, orientato all'accoglienza di un numero ridotto di bambini (max. 10) con Bisogni Educativi Speciali e funzionante due ore al giorno, al servizio doposcuola propriamente detto orientato a completare la copertura dei pomeriggi scolastici, fornendo supporto didattico e attività ludico ricreative. Le equipe sono sempre formate da almeno due operatori, di cui la referente educatrice professionale o con esperienza decennale in servizi analoghi.

Committente	N. utenti	N. operatori
BAGNOLO POST SCUOLA	42	3
BORGOVIRGILIO	66	5
I.C. PORTO MANTOVANO	81	6
PORTO MN DOPOSCUOLA	17	2

Servizio Scolastici Accessori – Mensa Servizio di custodia e sorveglianza.

Committente	N. utenti	N. operatori
PORTO MANTOVANO COMUNE	100	6
IC MANTOVA UNO	25	2
BAGNOLO SAN VITO	36	3

Servizio Comunità e Centro Diurno

Alce Nero collabora con realtà del territorio come le comunità familiari, collaborando alla stesura dei progetti educativi e fornendo operatori specializzati per l'erogazione del servizio educativo presso le strutture.

Oltre alle comunità familiari, Alce Nero gestisce da anni un Centro Diurno per minori nel comune di Curtatone, diversificando la propria progettualità dal supporto didattico, al sostegno educativo alla consulenza alla genitorialità.

Committente	N. utenti	N. operatori
TRE CIVETTE	4	3
CAMPO BASE – COMUNITA' K2	5	2
CURTATONE	14	3

Servizio Assistenza Domiciliare Minori

I servizi di domiciliari educativi sono pratiche educative importanti per intervenire in situazioni di disagio, disabilità, di rischio e di svantaggio che vedono coinvolti bambini/e, preadolescenti, adolescenti. Si tratta di servizi educativi che si svolgono presso il domicilio, sul territorio, sfruttandone le differenti opportunità, con l'obiettivo di definire un progetto educativo individualizzato basato sulle peculiarità ed esigenze del minore. L'educatore si pone come punto di riferimento per il minore e la famiglia e si interfaccia con i diversi soggetti della rete (Servizi Sociali, Specialisti, Uonpia, Insegnanti, Famiglie) favorendo il confronto e la collaborazione.

Committente	N. utenti	N. operatori
ASPEF ADM	42	12
BORGO VIRGILIO ADM	7	3
CASTELBELFORTE ADM	1	1
CURTATONE ADM	1	1
FORMA ADM (PROVINCIA ADM)	4	4
GUIDIZZOLO ADM	2	2
MARMIROLO ADM	8	2
PORTO MN ADM	25	9
PRIVATI ADM	6	4
UNIONE COLLI MORENICI - PONTI SUL MINCIO ADP E ADM	6	4
UNIONE COMUNI LOMBARDA S.GIORGIO E BIGARELLO ADM	1	1

Psicologia Scolastica – Diagnostica Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Servizio di psicologia scolastica, consulenza a insegnanti e genitori su problematiche didattiche e comportamentali, è stato attivato presso l'IC di Porto Mantovano, Marmirolo e Roncoferraro. Presso la sede della coop, sono state erogati i servizi di diagnostica e riabilitazione DSA e BES. Sia in sede che presso altri servizi educativi sono stati erogati la consulenza e la supervisione, individualmente e di gruppo, per 45 utenti. L'equipe che eroga tali servizi è composta di due psicologi e psicoterapeuti.

Committente	N. utenti	N. operatori
IC Roncoferraro	12	1

Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)

Servizio aggregativo finalizzato a fornire un supporto educativo a famiglie e animazione di comunità

Committente	N. utenti	N. operatori
ASPEF CAG	180	6
BORGO VIRGILIO LUDOTECA	74	1
PONTI SUL MINCIO CAG	35	3
VIA VOLTA LUDARTECA	146	2
VOLTA MANTOVANA COMUNE	80	4

Servizio Assistenti Sociali

Servizio di assistenza sociale professionale prestato presso alcuni comuni della provincia di Mantova

Committente	N. operatori
ASPEF	1
VILLIMPENTA	1
QUISTELLO COMUNE	1

Centri Ricreativi Estivi Diurni (Cred)

Servizio aggregativo finalizzato a fornire un supporto educativo a famiglie e animazione di comunità

Committente	N. utenti
Comune di Curtatone	100
Comune di Borgo Virgilio	136
Comune di Goito	107
Comune di Mantova	124
Comune di Castel d'Ario	69
Comune di Porto Mantovano	190
Comune di Villimpenta	66

Educativa di strada

Il percorso di educativa è iniziato ad ottobre 2016 e continuato per tutto il 2017 incontrando i referenti politici del comune di Ostiglia e di Revere con la condivisione delle linee di intervento e dei macro obiettivi. Fondamentale per la realizzazione del progetto è stato il coinvolgimento della rete territoriale (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Associazione T.O.P., le Agenzie Educative, la Tutela Minori e lo Sportello Ascolto del Consultorio). Gli incontri si sono svolti presso il "punto 035" ed hanno coinvolto una trentina di ragazzi dai 16 ai 20 anni, il tema emergente è stato un perpetuo "Stato di noia": il non saper cosa fare, il non saper porsi in maniera propositiva verso sé stesso e l'altro, etc. Partendo da queste affermazioni, è iniziata una riflessione all'interno del gruppo finalizzata a riempire questo vuoto, progettando piccoli eventi che rendessero i ragazzi promotori ed organizzatori degli stessi eventi.

Progetti dell'area socio educativa

Nel 2017 l'Area socio educativa ha promosso una serie di progetti, quali:

Committente	N. Utenti	N. Operatori	Tipologia del progetto
I.C. MANTOVA 1	80	6	Intervento di potenziamento di alfabetizzazione per minori frequentanti la Primaria
ASL MILANO 1 - VOUCHER TUTELARI	1	1	Interventi di supporto ai caregivers di bambini con disabilità grave
CAVRIANA	120	1	Laboratori scolastici sull'emotività
VOUCHER DGR 7060	6	3	Interventi psico educativi con progettazione di piani di interventi individualizzati coinvolgendo attivamente i servizi istituzionali e del territorio di appartenenza
I.C. PORTO MANTOVANO	81	1	Laboratori di potenziamento metacognitivo per bambini e ragazzi con DSA
ROVERBELLA BES	80	2	Laboratori di potenziamento metacognitivo per bambini e ragazzi con DSA
PORTIERATO VIA VOLTA	60	1	Servizio di supporto alle fragilità e di animazione di comunità rivolto alla popolazione anziana ed in situazione di difficoltà di Valletta Valsecchi
PENALE MINORI	34	4	Intervento psico-educativo su minori autori di reato in Messa alla Prova. Progettazione di piani di interventi individualizzati coinvolgendo attivamente tutti i comparti della coop e del territorio di appartenenza per facilitare l'elaborazione del reato ed il superamento del bisogno trasgressivo soggiacente. L'equipe è costituita da due educatori professionali, due psicologi e psicoterapeuti.
SOL.CO VOUCHER AUTISMO	9	4	Intervento educativo/riabilitativo rivolto a bambini con sindrome dello spettro autistico
Progetto POR FSE "Conciliare le Responsabilità" Ente Capofila ASST di Crema	/	/	Progetto di conciliazione vita-lavoro finanziato con Fondi Sociali Europei.
Progetto POR FSE Eu-Genio Ente Capofila Comune di Borgo Virgilio	68	9	Progetto di conciliazione vita-lavoro finanziato con Fondi Sociali Europei.
Progetto POR FSE "Tempo Dei Ragazzi PLUS T.d.R. plus" Ente Capofila Comune di San Benedetto Po	45	5	Progetto di conciliazione vita-lavoro finanziato con Fondi Sociali Europei.
FAMI	30	11	Progetto per il babysitteraggio
Progetto "EPICENTRO"	/	3	progetto di rigenerazione culturale di Valletta Valsecchi mediante in il coinvolgimento dei cittadini in attività comuni di animazione di quartiere
ACCADEMIA DEI RAGAZZI	41	5	Progetto di animazione estiva. Alce Nero ha gestito la parte didattica proponendo laboratori di potenziamento metacognitivo e rimotivazione allo studio.
Progetto "LE PAROLE DELLA VITA"	68	6	Progetto di animazione di quartiere su Valletta Valsecchi e Lunetta
Progetto "ON THE ROAD"	12	2	Progetto di educativa di strada sul territorio del Piano di Zona di Ostiglia

Housing sociale

Durante il 2017 si è ospitata una ventina di persone individuate dai servizi sociali dei comuni di San Giorgio di Mantova e Porto Mantovano presso strutture la cui titolarità è di Alce Nero. I progetti sono stati individuati dall'ente committente; il compito della cooperativa è quello di individuare e fare manutenzione degli alloggi, ammobiliarli dove è il caso e accompagnare presso i servizi al lavoro le persone ospiti. Il progetto è di housing temporaneo.

Proprio questa caratteristica si è rivelata nel tempo un problema da gestire con gli ospiti in quanto poco inclini a rispettare la tempistica. Per la qual cosa il 2017, di concerto con i comuni citati, porterà a forte riduzione il numero degli appartamenti (nel 2017 erano 6) e degli ospiti.

COOPERATIVA DI TIPO A - Area Migranti

Centro di Prima Accoglienza

Servizio di ospitalità e di integrazione socio culturale dei richiedenti protezione internazionale. Il servizio è in general contractor dal Consorzio Sol.Co. Mantova che detiene il contratto con la Prefettura di Mantova. L'intervento prevede un percorso di accoglienza integrata, che accompagni il migrante in tutte le diverse fasi del percorso: dalla prima accoglienza al passaggio nei Centri di Accoglienza Straordinaria. Il servizio si esplica nella gestione di una prima presa in carico sanitaria ed amministrativa (preparazione alla formalizzazione della richiesta d'asilo). Il centro di prima accoglienza a Canneto sull'Oglio, attivo dall'estate 2014 e attrezzato come *hub*, prevede la presenza di personale qualificato composto da:

- un referente di struttura, di origine senegalese e formato in tema di mediazione interculturale;
- un mediatore di origine gambiana con funzioni di addetto alla sorveglianza e custodia notturna;
- un operatore di supporto per garantire trasporti e servizi esterni alla struttura, quali l'accesso alle strutture sanitarie e l'accompagnamento presso le Istituzioni;
- un referente delle funzioni alberghiere incaricato dalla proprietà dello stabile.

Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)

In seguito alla prima accoglienza, il percorso degli utenti prosegue e si sviluppa nelle strutture abitative sparse sul territorio mantovano. Tra le strutture identificate, la maggior parte è di medie dimensioni o strutturata in appartamenti per piccoli gruppi per facilitare la convivenza e l'integrazione degli ospiti.

Il passaggio alle strutture diffuse sul territorio avviene dopo circa 1-2 mesi. I Centri di Accoglienza Straordinaria gestiti vengono composti in base al genere e all'età degli utenti, alle affinità linguistiche, religiose e culturali. Tale approccio è fondamentale per garantire, all'interno di un progetto di integrazione, il rispetto delle tradizioni dei Paesi d'origine e per promuovere una convivenza accettata delle differenti sensibilità culturali.

Con il passaggio nei CAS, è attivata una progettualità atta a favorire l'integrazione socio-economica e culturale non solo individuale del migrante, ma anche di quella grupale, sviluppatasi all'interno dei centri di accoglienza, e comunitaria, frequentando ad esempio corsi presso CPIA o partecipando a lavori socialmente utili o ad altri momenti della vita pubblica e collettiva delle Comunità locali.

L'approccio metodologico che Alce Nero e le cooperative associate a Sol.Co. hanno sin dall'inizio adottato nell'occuparsi di accoglienza migranti richiedenti asilo prevede una presa in carico globale di ogni singolo ospite con approccio trans-culturale. Questo significa porre al centro del nostro lavoro l'attenzione alla sfera mentale, corporea e relazionale di ogni migrante ospitato nei nostri CAS. Questo approccio olistico richiede all'interno delle équipes la presenza di diverse figure professionali (**multidisciplinarietà dell'équipe**) e provenienti da contesti culturali diversi (**multiculturalità dell'équipe**) che possano lavorare sui diversi segmenti di vita dei nostri ospiti.

Alcuni dei servizi erogati a favore degli stranieri richiedenti asilo sono:

- mediazione linguistico-culturale
- corsi di alfabetizzazione
- orientamento e tutela legale
- sostegno psico-sociale e laboratori di confronto
- percorsi di inclusione socio-lavorativa
- progetti sportivi
- lavori socialmente utili (LSU)

Committente	N. Ospiti complessivo (31.12.2017)	N. operatori complessivo
Sol.Co. Mantova	214	30

Comunità	Capienza massima n.
Bagnolo San Vito	28
Canneto s/O	30
Castelbelforte	24
Curtatone	18
Mantova	5
Ostiglia	45
Pietole	28
Porto Mantovano	16
Pozzolo	18
Quingentole	15
Sabbioneta	10
San Giorgio di Mantova	31
San Michele in Bosco	12
Villa Saviola	25

Servizio di mediazione anno 2017
46 di cui 6 all'interno dell'equipe e 40 attivati in base alla necessità
21 lingue straniere
1.640 ore erogate (di cui 200 per situazioni straordinarie)

Servizio di alfabetizzazione anno 2017
Frequenza di due volte/settimana per tutto il soggiorno di ogni ospite. Al raggiungimento dei requisiti minimi previsti dagli insegnanti gli ospiti vengono iscritti presso i CPIA diffusi sul territorio.
2.800 ore erogate
2 insegnanti di italiano, di cui 1 con abilitazione ITALS per l'insegnamento dell'italiano a stranieri

Servizio di assistenza legale anno 2017
1.800 ore erogate

Lavori Socialmente Utili anno 2017
3 convenzioni stipulate con le Amministrazioni Comunali di Marmirolo, Curtatone e Motteggiana
50 ospiti coinvolti

Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)

Le peculiari caratteristiche evidenziate in capo ai minori stranieri non accompagnati appartenenti ad una fascia d'età più elevata ed in possesso di una significativa capacità di autogestione, ha reso e rende opportuna la sperimentazione di modelli di accoglienza in strutture residenziali in semiautonomia, che consentano ai giovani quindi di vivere la loro quotidianità in maniera maggiormente autogestita, seppur non ancora completamente.

Tali modelli di accoglienza, riservati a quei giovani ultraquattordicenni che durante il primo periodo di pronta accoglienza abbiano evidenziato competenze e capacità auto-gestionali compatibili, e nei confronti dei quali siano escluse quindi forme di vulnerabilità che consiglierebbero interventi specializzati o forme di affidamento più tradizionali, consentirebbero ai ragazzi di effettuare un percorso finalizzato alla consapevole e completa gestione della propria vita.

Comunità	Capienza massima n.
Formigosa (CAS Minori)	16

COOPERATIVA DI TIPO B - Area Inserimento Lavorativo

Introduzione

In seguito al cambio di statuto del dicembre 2013, la cooperativa ha intrapreso una nuova scommessa: quella dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Dal 2014 e sempre più nel 2015 e nel 2016 la cooperativa si è attrezzata per accogliere svantaggiati ai sensi della L. 381/91 all'interno dei punti vendita/bar ristoranti gestiti da Alce Nero.

Si tratta di una evoluzione della intrapresa sociale: una vera e propria eterogenesi dei fini. Infatti, dal 2008 al 2011 la cooperativa si è impegnata nella progettazione sociale di luoghi di aggregazione per giovani e non solo anche vista la difficoltà dell'ente pubblico di mettere risorse economiche in servizi aggregativi. La scommessa di Alce Nero è stata quella di avviare, sostenuti dai proventi dei bar e ristoranti, progetti di aggregazione sociale e culturale. Sono nati così i progetti del Rifugio (2011) e ancora prima, della zanzara (2008), luoghi affidati dal comune di Mantova alla cooperativa in seguito a gare ad evidenza pubblica.

Nel 2014, con l'avvento della gestione del Drasso Park di Porto Mantovano, anch'esso vinto in seguito a gara, la cooperativa ha affiancato alla progettazione socio culturale dei luoghi citati, l'inserimento lavorativo di persone con svantaggio ai sensi della 381.

Da allora la cooperativa si è attrezzata con personale svantaggiato nella misura del 30% del personale normodotato così come prevede la normativa e ha incaricato al suo interno una persona responsabile dell'inserimento lavorativo. Il 2016 ha visto la presenza di 4 assunti svantaggiati. Inoltre presso le tre sedi operative della sezione B – inserimento lavorativo, sono impiegati tirocini e personale che, seppure non assunto, abbisogna di inserimento e accompagnamento al lavoro.

Modalità di inserimento lavorativo

Il tema del lavoro è un tema cruciale nella vita delle persone: richiama le dimensioni dell'integrazione sociale, dell'indipendenza economica, dell'identità personale, dell'appartenenza a un contesto, del sentirsi utile. Proprio per la sua importanza, è stato oggetto di consistenti interventi legislativi finalizzati ad agevolare l'inserimento lavorativo di quelle fasce di popolazione particolarmente deboli e bisognose di facilitazioni. A livello nazionale, il riferimento imprescindibile è la legge 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (con il relativo D.P.C.M. del 13 gennaio 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68").

La normativa nazionale prevede che se la persona possiede un'invalidità civile almeno del 46% e ha ricevuto parere positivo sulla collocabilità ai sensi della l. 68/1999 (quindi è in possesso del documento denominato "Relazione conclusiva" o -se è stato valutato dopo il 2010- è in possesso di analogo documentazione attestante il suo stato di "disabile") allora può essere inserito anche in azienda, oltre che in cooperativa. Se invece non è stato valutato ai sensi della l. 68/1999, allora può solo essere inserito in cooperative sociali di tipo B in qualità di "soggetto svantaggiato", come descritto dall'art.4 della l. 381/1991: "si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione".

La cooperativa essendo anche di tipo B si occupa di inserimenti lavorativi, stando attenta alle specificità, anche positive, della persona con disabilità e tenta di coniugare, infatti, gli interessi della cooperativa con l'interesse della persona con disabilità ad essere parte attiva nel contesto in cui opera ed ottenere maggior dignità come persona e lavoratore. Corre l'obbligo di evidenziare come gli inserimenti presso le cooperative sociali possono essere una delle occasioni per sperimentare, semmai temporaneamente, forme di lavoro per le persone che non riescano ad essere inserite in un normale ciclo produttivo, ma non devono diventare la quotidiana ed automatica sostituzione dell'attività di inclusione lavorativa all'interno dei generali ed ordinari contesti lavorativi.

Il percorso di inserimento lavorativo è un processo che prevede sempre l'accompagnamento di una figura specifica che è il RIL (responsabile degli inserimenti lavorativi), che si occupa insieme al responsabile del personale di seguire tutti i passaggi nell'accompagnamento al lavoro.

Questo processo prevede:

- 1) Colloquio di presentazione dell'utente con il referente della cooperativa.
- 2) Valutazione e verifica delle informazioni contenute nella scheda personale attraverso più colloqui con il soggetto.
- 3) Abbinamento mansione – lavoratore svantaggiato.
- 4) Eventuale tirocinio pre - assuntivo. Se la persona appare in grado di essere avviata al lavoro, la cooperativa può proporgli un tirocinio pre - assuntivo, cioè un periodo di tempo limitato (3-6 mesi) in cui cominciare a prendere dimestichezza con le mansioni, supportata dalla presenza di un tutor aziendale. Oltre alla necessaria copertura assicurativa può essere prevista una borsa lavoro a titolo di rimborso spese.
- 5) Eventuale formazione. Laddove la persona non possieda le competenze e le abilità richieste dall'azienda, possono essere inoltre attivati percorsi di formazione sul campo (on the job) e/o in aula.
- 6) Inserimento lavorativo.
- 7) Tutoraggio dell'inserimento. Un tutor aziendale affianca il lavoratore, del tutto o in parte, al fine di favorire l'apprendimento delle mansioni e facilitare il rapporto con l'ambiente di lavoro.
- 8) Monitoraggio post-assunzione. Laddove la situazione richieda un "presidio" il servizio per gli inserimenti lavorativi può continuare a essere presente attraverso un monitoraggio periodico al fine di intercettare le eventuali difficoltà che possono sopraggiungere e di porsi come elemento di facilitazione nel rapporto tra azienda/cooperativa e lavoratore.

Punti vendita

In sintesi diamo uno sguardo alle iniziative e alla operatività dei tre punti vendita (parchi bar e ristoranti) attivi nel 2017 presso i quali abbiamo svolto operazioni di inserimento lavorativo di persone con fragilità.

ZANZARA

Il Parco Eventi Zanzara è situato sul lago Superiore di Mantova ed è attivo con la nostra gestione dal 2008. Nel 2017 si sono svolte le seguenti attività.

Attività musicali: lunedì - Latino americano; mercoledì - Garage bands, programma musical dedicato ai cantautori; venerdì - Live bands; domenica - Live acustico

Attività bici grill: potenziamento contatti con agenzie e prenotazioni di gruppi per Tours in bicicletta con ristoro; ospitalità per gite scolastiche a km 0, in bicicletta lungo il nostro territorio; servizio di prima assistenza in caso di problemi in bicicletta; in collaborazione con PANTA COM e altri Patners. Partecipazione a BANDO TURISMO CICLABILI MANTOVANE.

Attività culturali: ospitato MMF - Mantova music festival; ospitalità a SLOW FOOD. Con appuntamenti di musica/food e spettacoli dedicati al lago superiore; ospitalità attività Parco del Mincio; Giornata delle idee; laboratori con Segni d'infanzia; ospitalità iniziative studenti universitari.

Attività Ludico / ricreative: lunedì corsi di zumba e latino americano; appuntamenti di yoga con Patrizia mantovani; potenziamento cene e aperimincio con arrivo in barca in collaborazione con barcaioli del Mincio; appuntamenti con cucina Naturalista: mangiar sano e a km zero; ospitalità a rotazione i nostri CRED in gita.

Inserimento lavorativo: costruzione basi per potenziamento inserimento lavorativo di più ragazzi della coop Quercia . Primi nuovi inserimenti oltre a quelli già esistenti.

RIFUGIO

Ristorante sul Lago Superiore di Mantova inserito nella Guida del Gambero Rosso

Iniziativa benefiche e di raccolta fondi (Emergency...); Inserimento lavorativo di persone con fragilità; Eventi culinari durante l'anno.

DRASSO PARK

Dal 2015 Alce Nero ha la gestione del Parco di Porto Mantovano con annesso il Bar. Si tratta di un parco molto frequentato da famiglie e bambini, infrastrutturato con giochi e caseggiati di servizio. Il Parco è aperto tutto l'anno.

servizio compiti pomeridiano (base d'appoggio per servizio di educativa domiciliare); **servizio compleanni** bambini; **CRED estivo** al Parco con attività musicale in collaborazione alla Scuola di musica; **Festa dell'Istituto Comprensivo** con esibizioni, canti e recite. **Feste** avis, portò in rete e AUSER con collaborazione negli spettacoli; **serate musicali** e appuntamenti di spettacoli del comune di portò MN. SCUOLA DI MUSICA "Second Side Music"

Parte 4 – Risultati economici ed ambientali

Risultati economici

Riclassificazione a valore aggiunto

La riclassificazione del bilancio a valore aggiunto rende visibile la ricchezza prodotta nell'esercizio dalla nostra cooperativa, cercando di dare trasparenza a quanto viene creato a diversi livelli intermedi:

- all'interno della nostra attività caratteristica (valore aggiunto lordo caratteristico)
- inserendo anche il risultato della gestione finanziaria e straordinaria (valore aggiunto globale lordo)
- considerando anche ammortamenti e accantonamenti (valore aggiunto netto)
- inserendo infine i contributi ricevuti da enti pubblici e singoli cittadini (prelievo ricchezza da comunità)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2016	2015	2014
1) Ricavi delle vendite	€ 5.079.356	€ 4.690.266	€ 3.305.862	€ 2.067.159
2) Variazione delle rimanenze				
3) Incrementi di immobilizzazione per lavori interni				
4) Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio	€ 92.147,00	€ 140.218	€ 68.946	€ 131.818
B) COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 2.786.712	€ 2.531.833	€ 1.769.778	€ 898.732
5) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 555.445	€ 519.843	€ 402.441	€ 311.435
6) Servizi (escluse prestazioni soci professionisti)	€ 1.606.685	€ 1.313.646	€ 1.038.523	€ 475.813
7) Godimento beni di terzi	€ 544.939	€ 546.103	€ 228.486	€ 49.923
8) Var. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 90	€ 198	€ 162	-€ 548
9) Accantonamenti per rischi				
10) Altri accantonamenti				
11) Oneri diversi di gestione	€ 79.710	€ 152.043	€ 100.166	€ 62.109
A – B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 2.384.634	€ 2.298.651	€ 1.605.030	€ 1.300.245
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	€ 1.139	€ 171	-€ 55.722	-€ 63.992
12) Saldo gestione accessoria:	€ 1.139	€ 171	€ 59	-€ 923
13) Saldo componenti straordinari:			-€ 55.781	-€ 63.069
A – B –/+ C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 2.385.773	€ 2.298.822	€ 1.549.308	€ 1.236.253
14) Ammortamenti (B) 10))	€ 89.219	€ 85.481	€ 74.436	€ 64.500
A – B –/+ C – 14) = VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 2.296.554	€ 2.213.341	€ 1.474.872	€ 1.171.753

+ CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA' VOLONTARI	€ -	€ -	€ -	€ -
VALORE AGGIUNTO GLOBALE (VAL.AGG.GLOB.NETTO+CONTR.VOL.)	€ 2.296.554	€ 2.213.341	€ 1.474.872	€ 1.171.753
A) Remunerazione del personale	2017	2016	2015	2014
Personale dipendente (B) 9)	-€2.151.999	-€ 1.884.991	-€ 1.317.412	-€ 1.116.165
Professionisti soci (B) 7)	-€ 1.000	-€ 20.768	-€ 11.984	-€ 6.013
Formazione del personale	-€ 7.843	-€ 5.109	-€ 4.148	-€ 3.790
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione				
Imposte dirette ed indirette ((E 22))				
C) Remunerazione del capitale di credito				
Oneri per capitali a breve e lungo termine (C) 17)	-€ 17.064	-€ 32.034	-€ 28.296	-€ 22.983
D) Remunerazione del capitale proprio				
Dividendi e ristorni (Destinazione Utile-Perdita esercizio)				
E) Remunerazione dell'azienda				
+/- Variazione delle riserve (Destinazione Utile-Perdite-Riserve)	-€118.648	-€ 270.439	-€ 113.032	-€ 22.802
F) Liberalità esterne				
TOTALE A PAREGGIO	- €2.296.554	-€ 2.213.341	-€ 1.474.872	-€ 1.171.753
DIFFERENZA	€ -	€ -	€ -	€ -

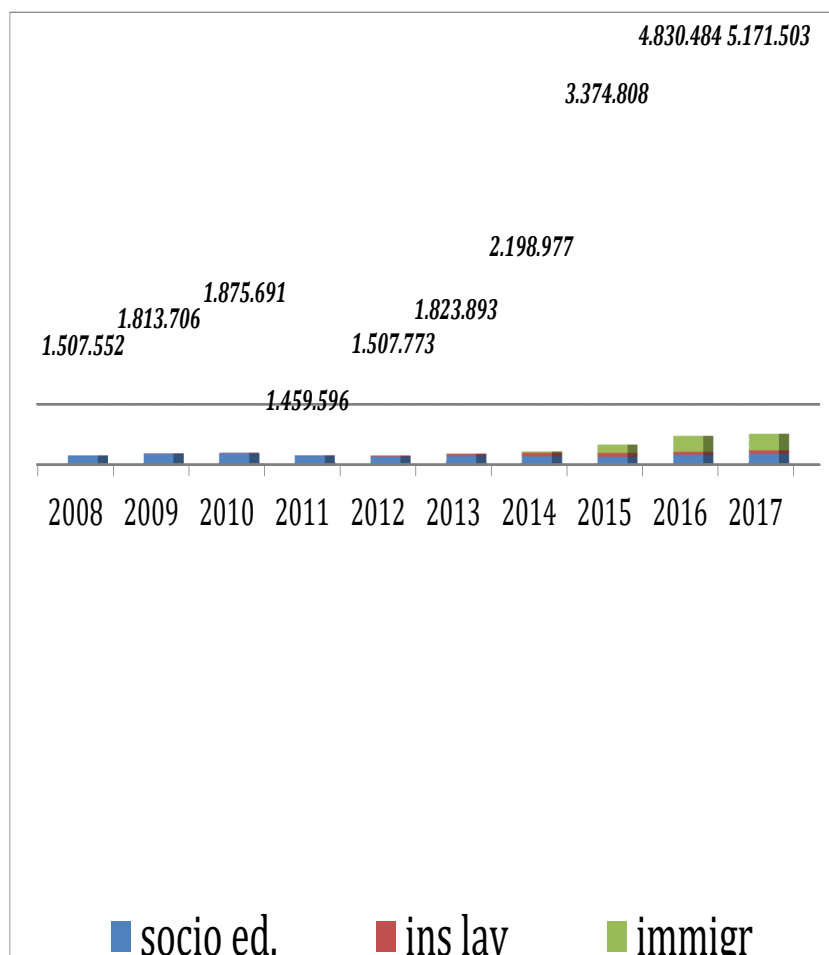
	2017	2016	2015	2014
Liquidità	1,76	1,61	1,31	1,67
Rapporto d'indebitamento	4,40	6,15	11,66	11,42
Rotazione dei crediti in giorni	146	163,00	156,76	157,91
Incidenza R.U. su val produz	0,42	0,40	0,39	0,51

	$\frac{2.362.12}{5}$	1,76
indice di liquidità =	$\frac{1.338.96}{8}$	
Quanto è in grado l'azienda di fronteggiare i debiti? (uguale a 1 significa che abbiamo sufficiente liquidità per pagare i debiti)		
	$\frac{2.797.64}{2}$	4,40
rapporto di indebitamento =	$\frac{635.126}{360}$	
Qual è il rapporto fra il totale delle attività e il patrimonio netto? (uguale a 1 significa mancanza di debiti)		
	$\frac{2.063.34}{1}$	146
rotazione dei crediti in giorni =	$\frac{5.079.35}{6}$	
Quanti giorni ci servono per incassare i crediti?		
	$\frac{2.160.84}{2}$	0,42
incidenza del costo del personale sul valore della produzione	$= \frac{5.171.50}{3}$	

Ammontare del fatturato

Il Bilancio sociale si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione.

La relazione della situazione finanziaria mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le eventuali risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità. Di seguito alleghiamo il dato del valore della produzione della cooperativa negli ultimi 10 anni scorrendo visivamente il valore dato dai servizi socio educativi (in basso), di ristorazione e bar che fanno parte delle attività proprie della sezione B (inserimento lavorativo) della cooperativa Alce Nero e da ultimo il dato della ospitalità migranti. Il numero esposto in grafico è relativo al valore complessivo in euro della produzione per anno.



Analisi principali clienti

Dalla tabella clienti 2017 si evince chiaramente che il servizio di ospitalità e integrazione dei richiedenti asilo che Alce Nero svolge in general contractor con Sol.Co Mantova, è quello più forte in termini di fatturato. Dalla lettura dei restanti dati della tabella si evince l'impegno forte di Alce Nero nel territorio del distretto di Mantova, ma anche l'avvio di una presenza sui distretti di Ostiglia e Guidizzolo (Volta Mantovana)

CLIENTI	FATTURATO
SOL.CO MANTOVA CONS. SOC. COOP.	€ 2.679.983,81
COMUNE DI PORTO MANTOVANO	€ 311.747,36
A.S.P.e F.	€ 249.530,84
PREFETTURA DI MANTOVA	€ 202.964,02
COMUNE DI BORGO VIRGILIO	€ 101.480,07
UNIONE DEI COMUNI DEI CASTELLI MORENICI	€ 98.517,36
COMUNE DI OSTIGLIA	€ 73.152,48
UNIONE DEI COLLI MANTOVANI	€ 65.577,37
ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCOFERRARO	€ 57.742,86
COMUNE DI CURTATONE	€ 56.553,05

Le risorse raccolte hanno consentito di onorare gli impegni con il personale assunto, con i fornitori dei beni e servizi acquistati.

Da alcuni anni Alce Nero è impegnata nella differenziazione non solo dei clienti pubblici a cui da tempo la cooperativa offre servizi, ma anche nell'ampliamento della offerta rivolta ai privati (enti e persone fisiche). Questo garantisce la cooperativa per il futuro in quanto le disponibilità di fondi pubblici continua ad essere ridotta. Il grafico di seguito mostra la ripartizione del fatturato 2017 evidenziando la quota di ricavo apportata dai clienti privati sul totale del valore della produzione.

€ 1.464.044	pubblici
€ 2.850.591	cooperative e consorzi
€ 62.789	enti privati
€ 701.932	privati

Dati di bilancio e rapporto lavorativo

Si ritiene comunque opportuno fornire una rappresentazione dell'apporto dei soci attraverso una rappresentazione dei costi relativi al personale socio e non socio

	Esercizio 2017	
	€.	%
Costo del lavoro dei soci	2.011.031	93,45
Costo del lavoro di terzi non soci	140.968	6,55
Totale costo del lavoro	2.151.999	100,0

Il costo del lavoro distinto per categoria di attività è così rappresentato:

Attività di tipo A: € 1.970.198 (di cui € 1.862.301 personale socio e € 107.897 personale non socio);

Attività di tipo B: € 181.801 (di cui € 148.730 personale socio e € 33.071 personale non socio).

Il numero complessivo delle unità lavorative in forza alla cooperativa con rapporto di lavoro dipendente, alla data del 31 dicembre 2016, era pari a 127 unità di cui 120 unità lavorative impiegate nell'attività di tipo A e 7 unità lavorative (di cui 3 svantaggiati) impiegate nell'attività di Rifugio, Zanzara e Drasso Park.

Parte 5 – Rischi e prospettive

Diamo uno sguardo al futuro della nostra organizzazione, del nostro mondo della cooperazione sociale e della nostra terra mantovana.

La situazione del mercato sociale e il mutamento delle regole che sottostanno allo stesso, rende sempre più complessa la gestione **sia dello strumento cooperativo**, che per quanto ci riguarda, deve fare i conti con il dimensionamento verso l'alto dei valori numerici di Alce Nero (numero soci, fatturato, numero stakeholders...) **sia del mercato di riferimento**. Il primo con la riforma del terzo settore si avvia ad una profonda ridefinizione di cui stiamo ancora attendendo gli esiti; quanto al secondo ci si deve confrontare con nuove modalità di ricerca ad evidenza pubblica del gestore dei servizi sociali da parte del Pubblico.

Altro tema che impegnerà a fondo Alce Nero negli anni prossimi è quello degli investimenti sia immobiliari sia di know-how. Proprio in questo scenario di mutamenti del mercato dei servizi alla persona e di inserimento lavorativo, la cooperativa si interrogherà sugli ambiti di maggiore bisogno sociale del nostro tempo e del nostro territorio mantovano, per individuare quelli che, sostenibili, potranno essere oggetto di investimento delle risorse oggi presenti in cooperativa. Senza dubbio l'approccio educativo guiderà le scelte di Alce Nero; l'esperienza in ambito interculturale e della ospitalità dei migranti, tuttavia, sarà, parimenti, un importante faro che illuminerà le scelte future.

I prossimi anni saranno caratterizzati da una continuità sostanziale dei servizi e della impostazione imprenditoriale attualmente in essere. Sono quindi questi gli anni decisivi per disegnare, con fantasia e prudenza, l'assetto futuro di Alce Nero.